

# “La destra non metabolizza lo sfratto da Palazzo Carafa”

“Da mesi ed in maniera ancora più irresponsabile ora Perrone torna a chiedere le elezioni nel 2019; dopo 20 anni di governo – con la città sulla soglia del dissesto – la destra non riesce a metabolizzare lo sfratto da palazzo carafa ed alimenta un clima di scontro e di campagna elettorale permanente.

Dopo la farsa delle dimissioni dei 17 dal segretario comunale di un mese fa oggi abbiamo assistito ad una conferenza stampa-sceneggiata che ha mostrato ancora una volta che da questa opposizione abbiamo da aspettarci ben poco in termini di proposta per la soluzione dei problemi perché abbiamo avuto conferma di quel che sapevamo già che puntano sullo scontro fine a se stesso e sul tanto meglio tanto peggio.

Non seguiremo Perrone sul terreno delle polemiche strumentali. Sosterremo l’iniziativa di Salvemini convinti che la città debba affrontare le tante questioni

irrisolte che i cittadini attendono da troppo tempo.

Dal piano comunale delle coste, al nuovo Pug, al Piano del Commercio, al Piano per l’abbattimento delle barriere architettoniche, al Piano della mobilità sostenibile, eccetera, ora ci sono le condizioni politiche per poter mettere all’ordine del giorno l’esame e l’approvazione di questi importanti strumenti di programmazione per aiutare la crescita e lo sviluppo della città.

E’ questo il banco di prova su cui saremo misurati, sono questi gli impegni assunti con gli elettori, è questa l’agenda del cambiamento alla base del mandato del Sindaco Salvemini votato a grande maggioranza dai leccesi”.